

COMPRIAMO ORO
ORO SHOP
a 40 € al grammo

IL SECOLO XIX

DOMENICA 18 MARZO 2012

EURO 1,20 FONDATA NEL 1886 - Anno CXXVI - NUMERO 66, COMMA 20/B. Spedizione abb. post. - gr. 50

LEVANTE

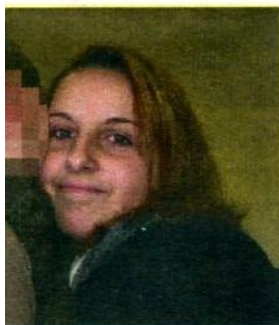
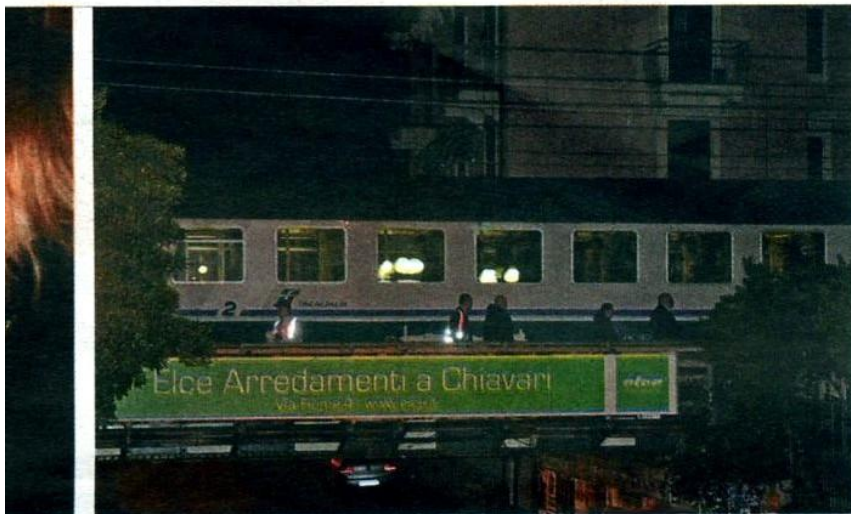
ilsecoloxix.it

ITALIANI RAPITI: TUTTE LE
NEWS IN TEMPO REALE

Radio 19

INFORMAZIONI, VIABILITÀ IN
TEMPO REALE E MUSICA

NUMERO VERDE
800 98 09 64



L'INTERVENTO

Non può esserci solitudine che meriti di dire basta

MARIO DENTONE

“SEDICI anni/non devi pianger mai così/hai l'età del sorriso/l'amore tuo sarà/quello che un dì verrà”. Sembra una cruda ironia, questa canzone dei nostri genitori che Claudio Villa cantava alla radio, e le nostre madri alle finestre, ed era il senso di una sola parola degna di quell'età, futuro. C'è solo questa parola a sedici anni, e invece, spesso... dietro la maschera del sorriso, degli amici, dietro il teatrino dei banchi di scuola e della cameretta di casa, c'è il silenzio che si fa caos, e nessuno se ne accorge, come se tra la scena e gli spettatori ci fosse un abisso più incolmabile dell'oceano. La nostra ragazzina (sì, è di tutti noi, la gioventù è dei nostri figli e nipoti, e tutti ci appartengono per amore e responsabilità) si è seduta su un muretto, sola, nel silenzio e nel buio della sera, quasi col pudore di non disturbare, ma chissà che casino in quei momenti nella sua testa, come voler leggere un libro senza più pagine e tutto diventa... impotente, assurdo. Ecco, ragazzi, nessuna delusione, nessun disagio, nessuna solitudine merita la parola basta, la vita è comunque troppo alta: è comunque quella curiosità dell'indomani che a 16, 20, 30 anni ha solo quella parola che vi spetta: futuro, un diritto perché è anche un dovere. Io, genitore, presto nonno, penso a quei genitori e capisco la mia fortuna, e piango con loro.

MARIO DENTONE è scrittore e saggista